



Procedura selettiva d'interpello per il conferimento di posizioni organizzative nel quadro della *spending review*

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

dispone l'avvio di una procedura selettiva d'interpello per l'attribuzione di posizioni organizzative di livello non dirigenziale, denominate appresso "posizioni organizzative", ai sensi dell'art. 23-*quinquies*, comma 1, lett. a), punto 2, della legge sulla *spending review* (decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

I presupposti, i contenuti e gli scopi della procedura sono descritti nei punti seguenti.

1. La riorganizzazione degli uffici dell'Agenzia delle entrate di cui all'atto direttoriale n. 105471 del 5 agosto 2015, pubblicato su *intranet*, prevede, in attuazione della *spending review*, la soppressione di 210 posizioni dirigenziali e l'istituzione, per esigenze funzionali connesse al nuovo assetto operativo, di 189 posizioni organizzative. Il presente atto reca nell'allegato A l'elenco di tali posizioni, distinte per tipologia di ufficio e per sede.
2. Per assicurare la copertura contestuale di tutte le predette posizioni, viene previsto, per il loro conferimento, l'avvio di un'unica procedura d'interpello. Ad essa possono partecipare i dipendenti dell'Agenzia inquadrati da almeno cinque anni nella terza area e in possesso del diploma di laurea.
3. La procedura prevede una verifica preliminare della conoscenza operativa e gestionale attinente agli specifici compiti e alle peculiari funzioni inerenti alle diverse tipologie di posizioni organizzative da assegnare. Tale verifica sarà condotta con l'utilizzo di questionari tematici relativi a ciascuna tipologia di posizioni.
4. I funzionari che, attraverso le risposte fornite ai questionari, avranno dato dimostrazione di possedere un'adeguata conoscenza pratica dello svolgimento dei servizi inerenti alla specifica tipologia di posizione da ricoprire saranno ammessi a un colloquio di approfondimento, per valutarne le motivazioni e le caratteristiche attitudinali e apprezzarne le competenze necessarie per ricoprire l'incarico, con riguardo, in particolare, all'esperienza professionale e alla preparazione tecnica idonee a motivare l'affidamento e l'assunzione di responsabilità inerenti all'atto di conferimento della posizione organizzativa.

5. La verifica di cui al punto 3 e i colloqui di cui al punto 4 saranno curati da apposite commissioni nominate dal Direttore dell'Agenzia. Le modalità tecniche e organizzative per lo svolgimento di tali attività saranno definite con atto pubblicato su *intranet* il prossimo 14 settembre. Le commissioni individueranno per ciascuna posizione uno o più candidati le cui capacità e i cui meriti siano, a loro giudizio, da valorizzare con l'attribuzione della posizione stessa, tenendo conto dell'esigenza di raccordare le caratteristiche oggettive delle posizioni da coprire e le specifiche caratteristiche professionali e attitudinali dei soggetti interessati. Le commissioni trasmetteranno quindi le conclusioni cui esse sono pervenute ai dirigenti di vertice competenti per l'ambito funzionale e territoriale cui ineriscono le posizioni organizzative da attribuire. Sulla base degli elementi di giudizio acquisiti dalle commissioni, i dirigenti di vertice formuleranno le proprie valutazioni al Direttore dell'Agenzia ai fini del conferimento degli incarichi. Nella logica gestionale cui è correlata l'unitarietà dell'intero processo di selezione, le valutazioni relative ai singoli conferimenti d'incarico s'inquadreranno in una strategia complessiva legata a una visione d'insieme della mappa delle funzioni da presidiare.
6. L'attribuzione della tipologia di incarico e della sede in cui svolgerlo sarà vagliata tenendo anche conto, in particolare, di eventuali situazioni locali di incompatibilità e di conflitto di interessi. Si seguirà, inoltre, coniugandolo con l'esigenza di utilizzare al meglio le professionalità non facilmente fungibili, il criterio della rotazione nelle sedi di lavoro, al fine di garantire, a tutela dell'immagine e del prestigio dell'Agenzia e dei suoi funzionari, la trasparenza dell'azione amministrativa e la salvaguardia da condizionamenti ambientali nell'assolvimento delle missioni d'istituto.
7. L'incarico sarà conferito con atto motivato del Direttore dell'Agenzia. Avrà durata massima triennale, salvo rinnovo in caso di valutazione positiva. Gli incarichi possono essere revocati o modificati prima della scadenza per esigenze funzionali e organizzative; sono altresì soggetti a revoca per inosservanza di direttive o a seguito di valutazione negativa della prestazione di lavoro. Per ragioni di ordine gestionale, e al fine anche di contenere l'effetto domino legato alla necessità di andare a coprire posizioni che si rendono vacanti, le disponibilità espresse dai funzionari non saranno ordinariamente prese in considerazione se dovesse loro mancare meno di un anno al collocamento a riposo. Resta fermo che l'attribuzione dell'incarico, rispondendo a prioritarie esigenze di carattere organizzativo, non è comunque condizionata dalla previa disponibilità a ricoprirlo espressa dagli interessati con la propria istanza.
8. L'atto di conferimento dell'incarico ha natura di determinazione unilaterale assunta dall'amministrazione con la capacità e i poteri del privato datore di

lavoro ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001. L'attribuzione degli incarichi non costituisce un provvedimento amministrativo e non ricade quindi nell'ambito applicativo delle disposizioni contenute nella legge n. 241/1990, fermo restando che la motivazione degli atti di conferimento delle posizioni organizzative rileva ai fini della verifica del rispetto dei canoni di correttezza e buona fede nella selezione degli incaricati.

9. La procedura selettiva per l'assegnazione delle posizioni organizzative negli uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano è avviata dal direttore provinciale secondo modalità che tengono conto delle esigenze specifiche e delle peculiarità connesse all'ambito territoriale interessato.
10. Il personale avente titolo a partecipare alla procedura potrà manifestare la propria disponibilità entro il **7 settembre 2015** avvalendosi della procedura informatizzata "Gestione interPELLI" accessibile dalla intranet nazionale: <http://applicazionidcpers.agenziaentrate.it/pos/>. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato *pdf*, la dichiarazione, resa secondo il modello allegato B dalla quale risulti, con riferimento alle posizioni e alle sedi specificate nell'istanza stessa, la mancanza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Regolamento di autonomia e indipendenza tecnica del personale delle agenzie fiscali; dalla dichiarazione deve altresì risultare l'assenza di precedenti o pendenze di carattere penale, disciplinare o amministrativo-contabile, con la specificazione, in caso contrario, delle fattispecie in essere. Dichiarazioni false o mendaci, oltre a essere perseguite secondo le vigenti disposizioni penali, comporteranno l'immediata revoca dell'incarico
11. In relazione alle esigenze di piena e immediata operatività funzionale delle posizioni da coprire, e tenuto conto che il soddisfacimento di tali esigenze richiede una prevalente specializzazione di base nelle attività inerenti alle posizioni medesime, gli interessati potranno esprimere la propria disponibilità per una sola delle tipologie di posizioni da coprire e per non più di due sedi.
12. Per eventuali comunicazioni urgenti relative alla procedura e per renderle comunque più agevoli, i funzionari interessati sono invitati a indicare nella loro istanza un numero telefonico (diverso dall'eventuale cellulare di servizio) nonché un recapito di posta elettronica (diverso da quello nominale

attribuito dall'Agenzia) presso i quali possono risultare raggiungibili in caso di assenza dal servizio.

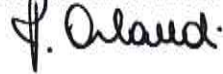
Riferimenti normativi e disposizioni interne

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (in particolare, art. 5, comma 2, come modificato dall'art. 2, comma 17, del decreto-legge n. 95/2012)
- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (in particolare, artt. 61-62, art. 66, comma 3, art. 71, comma 3)
- Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (in particolare, art. 23-*quinquies*, comma 1, lett. a), punto 1)
- Legge 16 novembre 2012, n. 190
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 2002, n. 18 (regolamento per garantire l'autonomia tecnica del personale delle agenzie fiscali)
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)
- Atto direttoriale n. 65171 del 28 maggio 2013 - Graduazione e conferimento delle posizioni organizzative previste per l'Agenzia delle entrate dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (*spending review*)

Roma, 7 agosto 2015

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Rossella Orlandi



REGIONE	TIPOLOGIA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA				
	TIPO 1		TIPO 2	TIPO 3	TIPO 4
	DIREZIONI PROVINCIALI - AREE DELL'UFFICIO CONTROLLI		DIREZIONI PROVINCIALI - UFFICI TERRITORIALI - SEDI	UFFICI PROVINCIALI DEL TERRITORIO - SETTORE GESTIONE BANCHE DATI E SERVIZI TECNICI - SEDI	DIREZIONE CENTRALE ACCERTAMENTO - Sezioni operative dell'ufficio "Accordi preventivi e controversie Internazionali" - SEDI
	Aree Specialistiche (*)	Aree Accertamento decentrate - Sedi			
N. aree	Sedi				
ABRUZZO			AVEZZANO		
			GIULIANOVA		
BOLZANO	3	BOLZANO	BRESSANONE-BRUNICO		
			MERANO		
CALABRIA	2	COSENZA		COSENZA	
	2	CASERTA	CASTELLAMMARE di STABIA	CASERTA	
CAMPANIA			CASORIA		
			CASTELLAMMARE di STABIA		
			NOLA		
	3	SALERNO	EBOLI	SALERNO	
EMILIA ROMAGNA	3	BOLOGNA	IMOLA	BOLOGNA	
	2	FORLI' CESENA	CESENA		
	3	MODENA	CARPI		
	3	PARMA			
	2	RAVENNA			
	3	REGGIO NELL'EMILIA			
FRIULI VENEZIA GIULIA	2	RIMINI			
	3	UDINE		UDINE	
LAZIO	2	LATINA	FORMIA		ROMA
			CIVITAVECCHIA		
			POMEZIA		
			ALBANO LAZIALE		
			TIVOLI		
LIGURIA	3	GENOVA	CHIAVARI	GENOVA	
			SANREMO		
			ALBENGA		
LOMBARDIA	3	BERGAMO		BERGAMO	
	3	BRESCIA			
	3	COMO	CANTU'		
	2	MANTOVA			MILANO
			LEGNANO		
			RHO		
			GORGONZOLA		
	3	MONZA E BRIANZA	DESIO		
	2	PAVIA	VIMERCATE		
	3	VARESE	VOGHERA	PAVIA	
		BUSTO ARSIZIO	VARESE		
		GALLARATE			
MARCHE	2	ANCONA			
	2	PESARO	FANO		
PIEMONTE	2	ALESSANDRIA	RIVOLI	ALESSANDRIA	
	3	CUNEO		CUNEO	
			MONDOVI'		
			MONCALIERI		
PUGLIA			PINEROLO		
			CIRIE'		
	3	BARI	GIOIA DEL COLLE	GIOIA DEL COLLE	
			TRANI		
	2	FOGGIA	OSTUNI	FOGGIA	
SARDEGNA	2	LECCE	CASARANO	LECCE	
	2	CAGLIARI		CAGLIARI	
SICILIA	3	CATANIA	OLBIA	CATANIA	
	3	PALERMO	ACIREALE	MESSINA	
			MODICA		
TOSCANA	3	FIRENZE	MARSALA		
	2	LUCCA	EMPOLI	FIRENZE	
	2	PISA	VIAREGGIO		
TRENTO	3	TRENTO	PONTEREDERA		
UMBRIA	3	PERUGIA		PERUGIA	
	3	PADOVA	ESTE	PADOVA	
VENETO	3	TREVISO	CONEGLIANO	TREVISO	
			MONTEBELLUNA		
	3	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE	VENEZIA	
	3	VERONA		VERONA	
	3	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	

(*) Nelle DP di 1^a fascia le aree sono tre: Area imprese medie dimensioni, Area imprese minori e lav. autonomi, Area persone fisiche ed enti non commerciali. Nelle DP di 2^a fascia le aree sono due: Area imprese e Area persone fisiche, lavoratori autonomi ed enti non commerciali.

ALLEGATO B

In relazione a quanto previsto dal punto 10 dell'atto direttoriale in data 7 agosto 2015 con cui è stato dato avvio a una procedura selettiva d'interpello per il conferimento di posizioni organizzative nel quadro della *spending review*, il/la sottoscritto/a , consapevole delle conseguenze penali e disciplinari previste nel caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

1. di non avere precedenti o pendenze di carattere penale, disciplinare o amministrativo-contabile (*in caso contrario vanno circostanziate le situazioni in essere*);
2. di non svolgere altri rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, o di lavoro autonomo;
3. di non esercitare altre attività professionali pubbliche o private, anche occasionali, che possono entrare in conflitto con gli scopi e le funzioni dell'Agenzia o che possono interferire con la sua capacità di adottare decisioni imparziali, quali:
 - a. attività di consulenza, assistenza e rappresentanza in questioni di carattere fiscale, tributario o comunque connesse ai propri compiti istituzionali, con particolare riferimento a quelle proprie o tipiche degli avvocati, dei dottori commercialisti, dei ragionieri, dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro, nonché attività relative a servizi connessi agli immobili con particolare riferimento a quelle proprie o tipiche degli ingegneri, architetti, geometri, periti tecnici, consulenti immobiliari e agenti immobiliari;
 - b. attività relative a servizi contabili e di elaborazione dati, nonché a servizi di certificazione delle firme elettroniche o di informazione commerciale;
4. di non avere, sia direttamente che per il tramite di parenti entro il quarto grado o affini entro il secondo o conviventi, rapporti economici o di affari con i contribuenti con i quali ha contatti per ragioni di lavoro;
5. di non avere parenti entro il quarto grado o affini entro il secondo o conviventi, che esercitano in proprio attività politiche, professionali (quali, in particolare, avvocato, dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale e consulente del lavoro, ingegnere, architetto, geometra, perito tecnico, consulente e agente immobiliare) o economiche, oppure che le esercitano alle dipendenze di società, associazioni o enti di qualsiasi natura che hanno il domicilio fiscale nella provincia ove hanno sede le posizioni organizzative indicate nella dichiarazione di disponibilità, sempreché dette attività siano tali da:
 - a. comportare la possibilità concreta di contatti non occasionali tra quei suoi familiari o gli enti da cui dipendono e l'ufficio cui si riferisce l'incarico per il quale è stata manifestata la propria disponibilità;
 - b. risultare comunque interessate, in atto o potenzialmente, dai provvedimenti di competenza dell'ufficio, data la concreta possibilità, in relazione ai peculiari poteri e obblighi connessi

alle funzioni da espletare in riferimento all'incarico per il quale è stata manifestata la propria disponibilità, che ne scaturiscano vantaggi per gli stessi familiari o per gli enti al cui servizio essi operano.

Si impegna a fornire tempestiva comunicazione di elementi che dovessero in futuro riguardare qualsiasi sopravvenuta variazione nella propria situazione personale e familiare che abbia rilevanza in ordine alle fattispecie di cui ai precedenti punti.

Eventuali ulteriori dichiarazioni:

Luogo e data

FIRMA
